



Università degli Studi di Cagliari

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti–Studenti 2019

Facoltà di Studi Umanistici

**Corso di Studio in
FILOSOFIA E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (classe LM-78/LM-92)**

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione – *DOCENTI*

Elisabetta GOLA (Delegata della Presidente della Facoltà di Studi umanistici e rappresentante del corso di Scienze della comunicazione L-20)

Patrizia Maria SERRA (Lettere L-10)

Marco GIUMAN (Archeologia e storia dell'arte LM-2/LM-89)

Laura Francesca SCALAS (Scienze e tecniche psicologiche L-24)

Luca VARGIU (Filosofia e teorie della comunicazione LM-78/LM-92)

Maria Elena RUGGERINI (Lingue e letterature moderne europee e americane LM-37)

Enrico EULI (Scienze dell'educazione e della formazione L-19)

Maria Dolores GARCIA SANCHEZ (Traduzione specialistica dei testi LM-94)

David BRUNI (Beni culturali e spettacolo L-1/L-3)

STUDENTI

Agnese SETTI (Beni culturali e spettacolo L-1/L-3)

Remo DI COSIMO (Filosofia L-5)

Piera CAOCCI (Filologie e letterature classiche e moderne LM-14/LM-15)

Francesca ASUNIS (Lingue e culture per la mediazione linguistica (L-11/L-12)

Marco ATZEI (Lingue e comunicazione L-20)

Davide MORENO (Scienze dell'educazione e della formazione L-19)

Nadia CROBU (Scienze e tecniche psicologiche L-24)

Chiara MARCEDDU (Scienze della formazione primaria LM-85bis)

Francesco LECCA (Storia e società LM-84)

Nomina della Commissione:

26 giugno 2019

<https://facolta.unica.it/studiumanistici/chi-siamo/organi/commissione-paritetica/>

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura della Relazione annuale e relative fonti:

- *SUA-CdS;*
- *Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dall'ANVUR e dal PQA;*
- *Relazioni CPDS di Facoltà degli anni precedenti;*
- *Relazioni annuali AVA del NVA, per la parte di relativa competenza;*
- *Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e DRISI;*
- *Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);*
- *Siti web dell'Ateneo e dei CdS;*
- *Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dai CdS;*
- *Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico;*
- *Schede insegnamenti;*

Sono stati consultati inoltre:

- Interlocuzioni con le CAV dei Corsi di Studio.
- Interlocuzioni con i rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studio.

La CPDS si è riunita operando come segue:

- **18 ottobre:** la CPDS si è riunita nella sala della Presidenza della Facoltà di Studi umanistici e ha concordato di avviare la predisposizione della relazione annuale suddividendo in sottocommissioni i lavori di raccolta dati e predisposizione delle prime tracce delle schede (parte 2a-f). La CPDS si organizza in sottocommissioni secondo criteri di ambito disciplinare dei corsi di laurea, pertanto così raggruppati:
 - Area psico-pedagogica,
 - Area linguistica,

- Area storico archeologica,
- Area filosofico-comunicativa,
col compito di predisporre una prima bozza della relazione relativa alle varie dimensioni del report. La delegata della Presidente ha prodotto e inviato a tutti/e una sintesi dell'incontro.

- **27 novembre:** la CPDS si è riunita nella sala della Presidenza della Facoltà di Studi umanistici e ha esaminato e discusso alcune criticità incontrate nella fase di avvio nel reperimento dei dati e nella loro rappresentazione nel testo delle schede. Si è convenuto su alcune soluzioni condivise che sono state poi diffuse nella sintesi distribuita a tutti i membri immediatamente dopo la riunione.
- **6 dicembre:** la CPDS si è riunita nella sala della Presidenza della Facoltà di Studi umanistici e ha preso visione del lavoro svolto e richiamato i criteri con cui predisporre la parte generale della relazione. Ha quindi stabilito di suddividere la stesura della parte generale attribuendo un gruppo di domande a ciascuna sottocommissione, dandosi come data ultima di consegna il 17 dicembre. Criteri e indicazioni concordate sono state condivise attraverso la sintesi che è stata inviata via email a tutta la commissione.
- **17 dicembre:** consegna dei materiali elaborati dalle sottocommissioni per la parte generale relativa alla Facoltà.
- **19 dicembre:** revisione collegiale e generale.

Approvazione finale da parte della CPDS: 20 dicembre 2019, modalità telematica

1-A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

1. I questionari sono adeguati per conoscere l'opinione degli studenti?

I Questionari risultano adeguati per conoscere l'opinione degli studenti frequentanti, mentre potrebbero essere meglio formulati in relazione agli studenti non frequentanti. Si rileva che non sono stati predisposti Questionari specifici per la modalità di erogazione on-line (prevista per il Corso di Comunicazione). Si rileva, inoltre, la mancanza di specifici Questionari per la valutazione delle esercitazioni tenute dai TEL e CEL per gli insegnamenti di Lingua straniera. Non è previsto un Questionario che verifichi la soddisfazione degli studenti post-esame.

2. Sono efficaci le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito?

La procedura di somministrazione dei Questionari è soddisfacente in quanto collegata, in maniera vincolante, alla iscrizione alle prove di esame (orali e scritte). Mancano dati completi relativi ai Questionari sulla didattica compilati dai docenti.

3. Quale è il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle Opinioni degli studenti tenuto conto dei seguenti elementi: rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti e dei dati rilevabili dai questionari sulla didattica compilati dai docenti; andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni; risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti.

Il grado di copertura degli insegnamenti in relazione alla rilevazione delle Opinioni degli studenti è nel complesso soddisfacente, e il numero dei questionari compilati risulta in linea con il numero degli iscritti. Si rilevano, tuttavia, due criticità: nel CdS di Lettere il 41% degli Insegnamenti erogati non è stato valutato a motivo del ridotto numero degli studenti frequentanti; nel CdS di Filologie e Letterature classiche e moderne, il 71% degli Insegnamenti erogati non risulta valutato, per il medesimo motivo.

Un confronto con gli indicatori dei 3 anni precedenti (ove resi disponibili nelle Schede singole dei CdS) evidenzia una sostanziale tenuta degli indicatori positivi (che si attestano su risultati A e B), con pochi casi di leggero peggioramento, anche collegato a cambiamento dei docenti e specifici problemi logistici.

Relativamente ai risultati della Rilevazione per i singoli quesiti, si osserva una generale tendenza a valutare in maniera non pienamente soddisfacente le voci: Sufficienti conoscenze preliminari, Carico di studio proporzionato ai crediti e Novità dei contenuti. Le valutazioni degli studenti non-frequentanti risultano meno positive rispetto a quelle dei frequentanti in quasi tutti i Corsi.

4. Quale è il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche dei CdS?

Il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche dei CdS della Facoltà di Studi Umanistici è mediamente alto per quanto riguarda i frequentanti. Risultano invece meno positive le valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti.

5. Quale è il livello di soddisfazioni dei laureandi/laureati sui CdS?

L'esame dei dati forniti dal Consorzio Almaurea per l'anno 2018 permette di evincere un buon grado di soddisfazione dei laureati per la maggior parte dei CdS della Facoltà, in particolar modo in riferimento alle lauree magistrali.

6. Quali sono le criticità comuni agli insegnamenti dei CdS, anche in riferimento alle risultanze medie della Facoltà?

Le criticità si evidenziano nelle sezioni relative al carico didattico e alle conoscenze di base. Altri aspetti da sottolineare interessano, per qualche CdS in particolare, la sovrapposizione degli insegnamenti o la inadeguatezza delle aule.

7. Le risultanze dei questionari relative alla soddisfazione degli studenti e dei laureandi/laureati sono adeguatamente analizzate e discusse all'interno del CdS/Facoltà?

Sì, le risultanze dei questionari vengono discusse all'interno dei diversi corsi di laurea anche se non sempre in maniera sistematica.

Alcuni corsi (L 5; L 24; LM 51) hanno adottato la buona prassi di inserire all'OdG delle riunioni del CdS un punto sulla qualità dove vengono discusse anche le risultanze dei Questionari degli studenti.

Alcuni CdS prevedono la figura del docente tutor (es. L20 Lingue e Comunicazione; LM 37), un utile strumento di monitoraggio, approfondimento e analisi delle opinioni degli studenti.

8. Si utilizzano i risultati dei questionari ai fini dell'adozione di adeguate azioni di miglioramento?

Generalmente i CdS discutono durante le sedute dei consigli possibili azioni di miglioramento conseguenti alle istanze emerse nei questionari di valutazione della didattica e/o altre emerse direttamente dal corpo docente o dagli studenti. I docenti attuano poi ulteriori azioni di miglioramento specifiche ai propri insegnamenti in base alle risultanze dei Questionari.

9. Quale è la diffusione dei risultati disaggregati delle Opinioni degli studenti (a livello di singolo insegnamento/docente) fra il personale docente e non docente del CdS/Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.)?

In genere i dati delle opinioni degli studenti in forma disaggregati non sono diffusi presso il personale docente e non docente. I coordinatori/le coordinatrici di Corso si fanno carico di affrontare eventuali criticità con i docenti direttamente interessati.

10. Viene valutata la soddisfazione di studenti ed aziende ospitanti in relazione alle attività di tirocinio curricolare?

I CdS interessati da tirocini curricolari (L 20; L19; LM 50/85; LM 85bis; L-11; L-12; LM 94; LM 37) si attivano generalmente per rilevare il grado di soddisfazione di studenti e aziende ospitanti.

Le attività di tirocinio (L20, scienze della comunicazione; lingue e comunicazione; classi L-11 L-12; LM 94; LM 37; LM 85bis) sono in genere valutate sia dall'azienda/ente ospitante che dagli studenti tramite appositi questionari. Inoltre, alcuni CdS hanno istituito commissioni apposite per la valutazione dei tirocini (es. CdS di area pedagogica). L'L19 in rapporto al monitoraggio dei tirocini, ha aderito ad un progetto finanziato dal MIUR nell'ambito della linea POT/PLS 2018/19 (Piano di Orientamento e Tutorato).

Punti di forza

- Compilazione obbligatoria dei Questionari, in quanto collegata in maniera vincolante all'iscrizione agli esami.
- I dati raccolti vengono discussi in sede di CdS, al fine di favorire una riflessione sulle criticità eventualmente emerse e predisporre interventi correttivi.
- Discussione periodica dei risultati dei questionari nei diversi Consigli dei CdS.
- I CdS che prevedono tirocinio curricolare si sono mostrati attenti nella fase di monitoraggio degli stessi.

Aree da migliorare

- Attività specifiche rivolte agli studenti non frequentanti.
- Questionari diretti a chi frequenta corsi in e-learning.
- Questionari diretti agli studenti non frequentanti.
- Questionari diretti ai Corsi che prevedono insegnamenti di Lingua straniera.
- Compilazione del Questionario da parte dei docenti al termine del Corso erogato.
- Sebbene le opinioni degli studenti vengano già discusse nelle riunioni dei CdS questo non avviene sempre in maniera sistematica.

Proposte di miglioramento

- I Questionari diretti agli studenti non frequentanti dovrebbero contenere soltanto quesiti riguardanti il materiale didattico, la sua congruenza con i CFU erogati, la congruenza del Syllabus con le

conoscenze di base, la disponibilità del docente ad orientare lo studente non frequentante nel corso di eventuali colloqui singoli.

- Prevedere un apposito Questionario che prescindendo dal parametro della frequenza, rivolto agli studenti dei corsi in e-learning.
- Prevedere un apposito Questionario per le attività di Lettorato dei CEL e dei Tutor nei Corsi che erogano insegnamenti di Lingua straniera, in modo da scindere la valutazione delle esercitazioni linguistiche da quella del Corso svolto dal docente di Lingua straniera.
- Prevedere appositi Questionari dedicati alla soddisfazione post-esame.
- Incentivare la compilazione dei questionari sulla didattica da parte dei docenti.
- Inserimento di testi propedeutici (collegati ai requisiti minimi) nelle schede di ciascun insegnamento.
- Potenziamento delle attività di tutoraggio finalizzate al rafforzamento delle conoscenze di base.
- Assistenza specifica da parte dei tutor indirizzata agli studenti fuori sede e ai lavoratori.
- Prevedere periodicamente un punto all'ordine del giorno dei CdS in cui si discuta collegialmente delle risultanze dei questionari studenti e si valutino collegialmente azioni correttive.

Analisi

1. Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

In base all'esame delle opinioni espresse dagli studenti (Report Annuale sulla Valutazione dell'Attività Didattica elaborato dal Nucleo di Valutazione), si può affermare che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultino adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, secondo quanto programmaticamente formulato nelle schede SUA dei vari CdS.

Nei Corsi di Lingue e Comunicazione e di Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica, gli studenti lamentano la mancanza o l'insufficienza dei tutorati e chiedono di incrementare nelle esercitazioni di lingue lo spazio destinato alle attività di produzione orale (conversazione in lingua straniera).

Va segnalata, nel Corso di Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica, la difficoltà (segnalata a più riprese dal Consiglio di CdS), di garantire un'erogazione continuativa della didattica nelle esercitazioni relative alle sei lingue straniere impartite dal CdS, a causa dell'attuale contrattualizzazione semestrale dei Tutor Esperti Linguistici (TEL) e del numero limitato di Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) a disposizione.

2. È garantita l'omogeneità ed il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è sdoppiato? In caso di insegnamenti mutuati tra più CdS, vi è congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli di tutti i CdS in cui l'insegnamento è erogato?

Nella maggior parte dei Corsi non sono presenti insegnamenti sdoppiati. Nei pochi casi in cui questi sono presenti (Corsi di Lingue e comunicazione e di Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica), l'omogeneità e confrontabilità dei corsi sdoppiati viene garantita dall'utilizzo degli stessi testi di riferimento e delle medesime modalità d'esame.

Nel caso di insegnamenti mutuati tra più CdS, vi è in generale congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dei CdS in cui è erogato. Nel CdS di Scienze dell'Educazione e della Formazione i contenuti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti mutuati sono modulati in maniera specifica per i gruppi di studenti dei diversi corsi. Situazione analoga si registra in relazione alla magistrale interclasse LM-50/85: anche in questo caso, si registra congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dei CdS, peraltro della stessa area, in cui è impartito.

Si segnala tuttavia il problema, posto in rilievo dai frequentanti del Corso di Lingue e Comunicazione, della frequente incompatibilità (per sovrapposizione) degli orari delle lezioni degli insegnamenti mutuati con l'orario delle lezioni pianificato all'interno del CdS, data anche la necessità, in alcuni casi, di spostarsi da una sede all'altra.

3. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?

Dall'analisi dei dati, emerge una generale valutazione *positiva* (in alcuni casi *appena positiva*) in relazione sia al materiale didattico (erogato in modalità e-learning solo nel corso in Scienze della Comunicazione), reso disponibile nelle Biblioteche della Facoltà, che risulta corrispondente al programma dei corsi di insegnamento, sia al rapporto fra carico di studio e CFU conseguiti.

Si registrano tuttavia alcuni casi (4 insegnamenti in Scienze dell'Educazione e della Formazione; 6 insegnamenti e 3 laboratori in Scienze Pedagogiche e dei Servizi Educativi) in cui i programmi degli insegnamenti sono assenti o comunque non visibili sul sito.

Nel Corso in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Socio-Lavorativi si segnala un caso in cui i testi per la preparazione dell'esame non vengono indicati nella scheda del programma dell'insegnamento e ci si riserva di comunicarne i titoli a lezione o via mail.

Si evidenzia anche che, in linea generale, laddove compare l'elenco dei libri, non vengono comunque specificate le differenze nella preparazione dei singoli testi (manuali necessari o letture consigliate).

Gli studenti del Corso in Lingue e Comunicazione chiedono inoltre di poter usufruire in misura maggiore di risorse multimediali; i fuori corso e i non frequentanti auspicano la pubblicazione sul sito di ulteriori indicazioni relative a materiale bibliografico mirato soprattutto alla compensazione dei prerequisiti mancanti.

4. Sono adeguate le strutture e risorse di sostegno (laboratori, aule, biblioteche, ausili didattici, attrezzature)?

In merito alla valutazione delle strutture e delle risorse di sostegno, come emerge dall'Indagine sulla soddisfazione dei laureati svolta dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, la CPDS evidenzia in tutti i CDS un riscontro assai positivo da parte degli studenti soltanto in relazione all'adeguatezza delle Biblioteche, con medie superiori o in linea con quelle dell'Ateneo.

Non mancano tuttavia criticità in merito a questo settore: la relazione della CPDS del 2018 aveva già evidenziato un'esigenza, che è rimasta insoddisfatta, relativa alla fruibilità della Biblioteca di Scienze dei Linguaggi, i cui orari di apertura (h. 8.00–17.00) necessitano di un prolungamento almeno fino alla chiusura degli spazi universitari.

Fortemente inadeguata risulta poi la disponibilità e la funzionalità delle aule in tutta la Facoltà:

- per i Corsi di Lingue, il complesso dell'ex Clinica Aresu non dispone di aule e laboratori abbastanza capienti da contenere tutti gli studenti, per cui risultano auspicabili ulteriori suddivisioni in gruppi per l'erogazione della didattica, o, in alternativa, il reperimento di nuovi spazi;
- il CdS in Filosofia lamenta difficoltà oggettive per gli studenti fuori sede a frequentare le lezioni in determinati orari, dovuti alla scarsa disponibilità delle aule (complesso Sa Duchessa);
- il CdS in Scienze della Formazione Primaria risente di una grave carenza delle strutture a sostegno della didattica (si veda il doc. presentato al Senato Accademico in data 27.09.2018): mancano spazi adeguati per svolgere i laboratori (l'elevata numerosità dei partecipanti ne riduce attualmente l'efficacia formativa), laboratori esclusivamente dedicati alle attività formative del corso e non sono previsti orari flessibili (serali o nei week-end) che garantiscano la frequenza di tutti gli studenti.
- Il CdS in Scienze della Comunicazione segnala 1) la mancanza di un numero sufficiente di aule capienti e attrezzate per attività che sarebbero più efficaci se tenute anche in presenza; 2) la necessità di un locale per le attività che i tecnici del centro EFIS svolgono a supporto delle lezioni del corso di laurea (videoriprese, gestione streaming, postproduzione, supporto aula informatica), data l'inadeguatezza del locale utilizzato in precedenza; 3) l'accresciuto rapporto studenti/docente e studenti/tutor, che ha forti ripercussioni negative sulle attività di didattica interattiva in piattaforma (forum, compiti, test, esercitazioni on line).

Riguardo alla funzionalità delle strutture, va segnalata la necessità di interventi di manutenzione straordinaria nel Corpo Aggiunto e al terzo piano dell'edificio centrale (complesso Sa Duchessa), in cui si verificano frequenti infiltrazioni di acqua piovana e sbriciolamenti dell'intonaco.

Una valutazione positiva delle strutture si registra invece nel Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Teorie della Comunicazione e in Scienze della Produzione multimediale (solo riguardo ad aule e biblioteche). Mancano inoltre, in tutti i plessi della Facoltà, spazi destinati allo studio di gruppo o individuale degli studenti al di fuori delle biblioteche.

Insoddisfacente è anche la situazione della dotazione informatica di aule e laboratori: nelle aule del Polo Sa Duchessa e nel complesso dell'ex Clinica Aresu si rileva spesso la presenza di strumentazioni informatiche non adeguate o non funzionanti. Si lamenta anche una generalizzata carenza di personale di supporto alla gestione delle attrezzature e delle aule informatiche.

Punti di forza

- Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento.
- È garantita l'omogeneità ed il grado di confrontabilità dei programmi nei corsi sdoppiati.
- Nel caso di insegnamenti mutuati tra più CdS, vi è congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dei CdS in cui l'insegnamento è erogato.
- I docenti risultano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze della maggior parte dei CdS.
- Il materiale didattico messo a disposizione dai docenti è adeguato.
- Si registra una valutazione positiva delle Biblioteche e dei servizi bibliotecari della Facoltà.

Aree da migliorare

- Incremento dei tutorati e delle esercitazioni pratiche di lingue (Corsi di Lingue e Comunicazione e di Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica).
- Necessità di garantire un'erogazione continuativa della didattica nelle esercitazioni di lingue straniere impartite dal CdS in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica (questione dell'attuale contrattualizzazione semestrale dei TEL e del numero limitato di CEL a disposizione).
- Razionalizzazione degli orari dei corsi di insegnamento mutuati da altre Facoltà, per evitare sovrapposizioni.
- Inserimento di tutti i programmi degli insegnamenti sul sito istituzionale.
- Eccessiva numerosità degli studenti rispetto al numero dei docenti (CdS triennali in Lingue e Corso in Scienze della Comunicazione).
- Razionalizzazione orari biblioteche.
- Disponibilità aule e laboratori.
- Manutenzione delle aule e delle strutture.
- Adeguamento e manutenzione della strumentazione informatica.
- Disponibilità di aule-studio per le attività di gruppo o di studio individuale svolte dagli studenti.

Proposte di miglioramento

- Incremento delle risorse destinate ai tutorati e ai lettori.
- Riconsiderazione della figura dei TEL per formulare una nuova soluzione contrattuale che agevoli l'erogazione continuativa della didattica.
- Pianificazione degli orari delle lezioni riguardo agli insegnamenti mutuati.
- Costante monitoraggio relativo alla presenza e alla completezza dei programmi degli insegnamenti sul sito.
- Sdoppiamento insegnamenti nei Corsi con maggior numero di studenti.
- Pianificazione orari della Biblioteca di Scienze dei Linguaggi.
- Reperimento nuovi spazi da destinare ad aule e laboratori.
- Incremento risorse destinate ad interventi di manutenzione straordinaria delle strutture.
- Accessibilità per i disabili e messa in sicurezza di tutte le aule del Polo umanistico, con verifica della funzionalità e conseguente manutenzione.
- Verifica costante e manutenzione della funzionalità dei servizi igienici.
- Incremento risorse destinate all'adeguamento e alla manutenzione della strumentazione informatica.
- Incremento dell'assistenza offerta dal personale addetto in relazione alle attrezzature informatiche presenti nelle aule ordinarie.
- Individuazione di spazi da adibire a aule-studio per gli studenti (eventuale collocazione di tavoli da studio e sedie nei corridoi più ampi).

1-C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

1. I CdS possiedono un sistema di regole e indicazioni di condotta per le verifiche intermedie e finali?

Dall'analisi dei regolamenti didattici dei CdS (tutti pubblicati online nei rispettivi siti) e dei quadri A5a e A5b delle Sua-CdS, emerge che i CdS si sono dati un sistema di regole e indicazioni di condotta per le verifiche finali. Con l'eccezione di un corso (Scienze della Comunicazione, L-20), mancano indicazioni condivise per lo svolgimento delle verifiche intermedie. Tuttavia, le modalità sono spiegate dai singoli docenti nelle schede insegnamento presenti nella propria pagina personale.

2. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti su Esse3 emerge che le modalità di verifica sono chiaramente descritte per la maggior parte dei corsi. Qualche problematicità si registra nei CdS in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica (L-11/12), in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), in Lingue e Comunicazione (L-20), Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24), in Scienze Pedagogiche e dei Servizi Educativi (LM-50/85) e in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Socio-Lavorativi (LM-51), per i quali si rimanda alla parte 2. Per alcuni corsi le relazioni AVA hanno comunque rilevato margini di miglioramento per le informazioni presenti nelle schede.

3. La descrizione dei metodi di accertamento espressa nelle SUA CdS e quella dei singoli insegnamenti sono esaustive?

Dall'analisi delle SUA-CdS e delle schede degli insegnamenti su Esse3 emerge che la descrizione dei metodi di accertamento appaiono per lo più puntuali e complete. Qualche problematicità si registra nel CdS in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Socio-Lavorativi (LM-51), per il quale si rimanda alla parte 2.

Dall'analisi dei report di monitoraggio disponibili, emerge che gli studenti si dimostrano complessivamente soddisfatti sulla chiarezza delle modalità di espletamento delle prove di esame. I diversi corsi si attestano tra una valutazione "appena positiva" (C) e "positiva" (A) riguardo a studenti e studentesse frequentanti, e tra una valutazione "sufficientemente positiva" (B) e "positiva" (A) riguardo a studenti e studentesse che non frequentano o che hanno una frequenza <50%. Le valutazioni complessive di facoltà sono pertanto, rispettivamente, "positiva" (A) e "sufficientemente positiva" (B).

4. La relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica dell'apprendimento è adeguata?

In base ai dati presenti nelle SUA-CdS, quadri A4.a e A4.b, si rileva la congruenza fra gli obiettivi formativi specifici dei CdS e i percorsi formativi realizzati nell'ambito dei differenti insegnamenti, relativamente agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, definiti in base ai Descrittori di Dublino.

5. Le date degli appelli di esame sono fissate in modo efficace?

Le date degli appelli, gestite autonomamente dagli uffici della Presidenza di Facoltà, sono fissate in modo da garantire una distribuzione razionale delle date. Il modulo trasmetto ai/alle docenti contiene tutte le informazioni necessarie.

Occorre segnalare che alcuni CdS lamentano che le date vengono caricate sul sito in ritardo e spesso a ridosso del primo appello d'esame utile. Altri CdS, al contrario, considerano la pubblicazione tempestiva delle date d'esame e il loro costante aggiornamento tra i loro punti di forza.

In ogni caso, dall'analisi dei dati AlmaLaurea relativi all'intera Facoltà emerge che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) nel 2018 è stata ritenuta "sempre o quasi sempre soddisfacente" dal 32,3% dei laureati e delle laureate intervistate (tasso di compilazione del questionario: 94,5), "soddisfacente per più della metà degli esami" dal 47,8%, "soddisfacente per meno della metà degli esami" dal 16,7% e "mai o quasi mai soddisfacente" dal 3,0%. Le due valutazioni soddisfacenti, sommate, arrivano all'80,1%.

6. I CdS effettuano l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?

Molti CdS dichiarano di non effettuare l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (ad esempio, % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer").

Punti di forza

- Chiarezza nella descrizione delle modalità di verifica intermedie e finali nei regolamenti didattici, nelle SUA-CdS, e nelle schede dei singoli insegnamenti su Esse3.
- Soddisfazione complessiva di studenti e studentesse sulla chiarezza delle modalità di espletamento delle prove d'esame.
- Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi congruenti con quelli dei singoli insegnamenti.

Aree da migliorare

- Uniformità del caricamento sul sito delle date degli appelli fra i CdS della Facoltà.
- Ulteriore miglioramento dell'organizzazione degli esami.
- Analisi degli esiti delle prove di accertamento.

Proposte di miglioramento

- Caricamento con congruo anticipo delle date degli appelli relativamente a quei corsi in cui ciò non avviene (per specificazioni si rimanda alla parte 2).
- Incentivare tra i CdS l'avvio di analisi degli esiti delle prove di accertamento.

1-D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

1. Le attività di monitoraggio e riesame sono condotte con regolarità?

Le attività di monitoraggio sono condotte con regolarità da tutti i Corsi di Studio, attraverso i due organi preposti: la CAV e il Consiglio di Corso. Quando il riesame evidenzia necessità di modifiche ordinamentali i CdS investono specifiche commissioni col compito di istruire le analisi e le proposte, come si evince dai verbali dei consigli di corso.

2. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR, riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale?

Relativamente al monitoraggio dei percorsi di studio la CAV e il consiglio dei diversi corsi di studio esaminano i dati ANS periodicamente. I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR, vengono periodicamente esaminati nel corso delle riunioni del CdC, precedute dall'invio tramite e-mail a tutti i docenti delle schede del Corso di Studio e dei documenti elaborati dalla Cav e sintetizzati nelle schede del Monitoraggio annuale.

Questi processi si evincono dai verbali dei consigli di CdS.

3. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Nella maggior parte dei corsi esistono attività collegiali più o meno stabili e/o vengono istituite commissioni nei momenti in cui emerge la necessità della revisione dei percorsi segnalata da comitati di indirizzo, valutazione degli studenti, problemi nei risultati di apprendimento. Tra i corsi quelli che sono stati oggetto di recenti revisioni di ordinamento, e per i quali c'è stato un intensificarsi di attività collegiali sono: Filosofia e teorie della comunicazione (LM 78-LM 92), Scienze e tecniche psicologiche (L24), Scienze dell'educazione e della formazione (L19). Si segnala l'esigenza di una riflessione sulla revisione ordinamentale del corso magistrale Scienze Pedagogiche e dei Servizi Educativi (LM 58-LM85), nel quale è stata istituita una commissione con compiti esplorativi rispetto alle possibilità di una modifica dell'ordinamento (Consiglio del 11 dicembre 2019).

I Corsi di Studio in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane (classe LM 37) e in Traduzione specialistica dei testi (classe LM94) sono articolati in aree didattiche (Coordinamento aree didattiche) e queste periodicamente si riuniscono per discutere dei vari problemi relativi alla didattica.

I calendari delle lezioni e degli esami sono concordati in tutti i corsi con i rispettivi manager didattici e in accordo con le indicazioni delle segreterie studenti. Alcuni corsi segnalano l'esplicito intento di portare avanti una razionalizzazione degli orari per consentire una maggiore concentrazione delle lezioni ed evitare ore buche, col fine di garantire agli studenti di organizzare in maniera più efficiente lo studio, anche in risposta alle richieste degli studenti che in alcuni corsi si sono fatti parte attiva attraverso le loro rappresentanze (Corsi di area psicologica, Scienze della comunicazione, Filosofia). La razionalizzazione degli orari è in generale comunque affidata agli Uffici della Presidenza che stabiliscono anche la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Non vengono portate avanti attività strutturate di coordinamento tra gli insegnamenti.

4. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Come risulta dai verbali dei differenti Consigli di Corso i problemi rilevati vengono costantemente analizzati e si provvede, inoltre, a individuare le loro cause. In particolare, durante i Consigli sono oggetto di discussione le SMA, gli aggiornamenti della SUA-CdS e le criticità evidenziate dalle singole commissioni interne ai CdS come anche quelle che emergono dai questionari somministrati agli studenti.

5. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?

Dall'analisi emerge che le azioni intraprese per risolvere le problematiche individuate si sono rivelate efficaci e migliorative rispetto al contesto di riferimento, anche se – naturalmente – i risultati di tali azioni potranno essere valutati in maniera più puntuale nell'anno accademico successivo. In un CdS – (Scienze della Comunicazione, cfr. parte 2 D) – si rileva che sarebbe opportuno usufruire di risorse per offrire corsi di riallineamento anche in presenza, relativamente alle lacune di base degli studenti; e si rileva, inoltre, che non sono state accolte le azioni di miglioramento proposte (aumento del numero di tutor, relativamente alla segnalazione del numero eccessivo di studenti nei due laboratori previsti dal percorso di studio).

6. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

L'efficacia degli interventi viene monitorata attraverso l'esame dei dati relativi alle carriere degli studenti e al numero delle immatricolazioni, nonché attraverso l'analisi dei dati e dei documenti prodotti dalle CAV dei diversi CdS.

7. Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS?

Nelle riunioni dei CdS vengono discussi sia i risultati dei documenti prodotti dagli altri organi AQ sia le considerazioni espresse dalla CPDS (ma queste ultime non da parte di tutti i CdS, alcuni dei quali evidenziano la mancata visibilità della relazione CPDS sul sito).

Punti di forza

- Monitoraggi regolari.
- Analisi delle cause e individuazione dei rimedi.
- Attività collegiali presenti nei momenti di necessità di revisione dei percorsi.
- Regolarità e costanza dei processi di monitoraggio da parte delle CAV dei singoli CdS.
- Discussione collegiale nelle riunioni dei CdS dei risultati del monitoraggio.
- Adozione sistematica di misure per risolvere le criticità rilevate.
- Razionalizzazione relativa a orari lezioni e calendarizzazione esami.
- Efficace coordinamento delle diverse aree disciplinari sull'attività didattica (ciò emerge, in particolare, in alcuni CdS riconducibili all'ex Facoltà di Lingue).

-

Aree da migliorare

L'analisi delle aree da migliorare evidenzia rilievi in parte difformi a seconda dei diversi CDS. Ad esempio, per alcuni di questi le aree da migliorare sono le seguenti:

- Discussione e ricezione della relazione annuale elaborata dalla CPDS.
- Coordinamento didattico tra gli insegnamenti.
- Riallineamento su alcune lacune di base degli studenti.
- Razionalizzazione dei calendari.
- Attività di coordinamento tra gli insegnamenti.

-

Proposte di miglioramento

- Pubblicazione scheda annuale CPDS sul sito e spazio più ampio da dedicare all'esame delle criticità evidenziate nella relazione CPDS e all'elaborazione di interventi adeguati
- Aumento del numero di tutor per i laboratori e gli insegnamenti a carattere laboratoriale
- Attivare iniziative stabili per portare avanti attività di coordinamento tra gli insegnamenti strutturate
- Acquisire informazioni su esigenze e problemi legati alla calendarizzazione, anche rispetto alla disponibilità di aule e numerosità dei corsi, per una maggiore razionalizzazione dell'uso delle risorse

1-E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

1. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono complete, chiare e puntuali?

In generale le informazioni fornite dalle parti pubbliche della SUA sono aggiornate in tutti i corsi e sono complete e puntuali.

2. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono fruibili e intellegibili a uno studente?

Il linguaggio utilizzato per la descrizione talvolta è burocratico e poco comprensibile. Queste informazioni non sono tuttavia consultate dagli studenti.

3. Le informazioni aggiuntive fornite nei siti web dei CdS sono utili?

Le informazioni aggiuntive nei siti web sono utili perché consentono di dare le informazioni dei documenti ufficiali in un linguaggio meno "burocratico" e vengono consultate dagli studenti maggiormente rispetto ai documenti ufficiali.

Punti di forza

- Le informazioni presenti nella SUA-CdS sono esposte in maniera completa e puntuale.

Aree da migliorare

- Informazione rivolta agli studenti riguardo all'esistenza e ai contenuti della scheda.
- Linguaggio utilizzato

Proposte di miglioramento

- Elaborazione di un frontespizio della scheda che spieghi la sua finalità e fornisca un brevissimo menu relativo agli aspetti che possono interessare gli utenti (es.: 1. "Sbocchi occupazionali", 2. "Modalità di accesso" e 3. "Obiettivi del corso").
- Esplicitazione dell'acronimo SUA (o nuovo titolo per la Scheda) nel sito di Unica.
- Proposta di inserire online un documento con informazioni analoghe ma strutturato in modo più sintetico.
- Aggiornamento dei quadri della SUA mediante l'utilizzo di un linguaggio meno burocratico e più comprensibile.

1-F Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?

I docenti risultano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze della maggior parte dei CdS. Grazie alle politiche di reclutamento attuate, si registra infatti un generale ampliamento dell'offerta formativa.

Tuttavia, nel Corso in Scienze della Comunicazione, con il forte aumento degli iscritti continua invece a peggiorare il rapporto studenti regolari/docenti strutturati rispetto al 2018 e il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (98,6) pesato per le ore di docenza, che nel 2018 presenta un valore più che doppio rispetto alla media di Ateneo (46,3). Sarebbe dunque necessario un incremento del numero dei docenti.

Anche nei CdS triennali in Lingue si rileva una eccessiva numerosità degli studenti in rapporto ad alcuni insegnamenti, per cui si auspica un'ulteriore suddivisione delle classi.

Aree da migliorare

- Rapporto docenti studenti in alcuni corsi di laurea.

Proposte di miglioramento

- Introduzione numero programmato o aumento docenti coinvolti.

2 – ANALISI DEL CDS

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Teorie della Comunicazione

Classe: LM-78 / LM-92

Sede: Cagliari, Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, Facoltà di Studi Umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

2-A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

- Fonti consultate:
- SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/45583>)
- Materiale fornito dal PQA
- Schede facoltà Studi Umanistici (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti_18_19.page)
- SMA
- Sito del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Verbali Consigli di CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/consiglio-di-corso/>)

L'analisi ha preso in considerazione soprattutto i report annuali di valutazione dell'attività didattica.

3. Quale è il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle Opinioni degli studenti tenuto conto di alcuni elementi rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti e dei dati rilevabili dai questionari sulla didattica compilati dai docenti andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti)?

Nell'A.A. 2018/19 tutti i 16 corsi impartiti sono stati valutati, con un numero complessivo di 347 (237 Sì \geq 50% + 110 NO o <50%) questionari raccolti. La numerosità dei questionari compilati appare adeguata rispetto al numero delle iscrizioni (72 iscritti regolari ai fini del CSTD), anche se suscettibile di miglioramento, soprattutto per gli studenti e le studentesse non frequentanti o con una frequenza <50% (Filosofia teoretica ha avuto 1 questionario, Filosofia e Cultura dell'Antichità e Storia delle idee e della cultura, moduli A e B, hanno avuto 2 questionari).

4. Quale è il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche del CdS?

L'analisi comparativa dei due cluster di studenti mostra che il livello di soddisfazione degli studenti e delle studentesse rispetto all'insegnamento e rispetto al/alla docente è "sufficientemente positiva" per chi frequenta; chi non frequenta o è al di sotto del 50% valuta "appena positiva" la soddisfazione per l'insegnamento e "sufficientemente positiva" la soddisfazione per il/la docente. L'analisi delle schede singole evidenzia solo in un caso una valutazione "leggermente critica" della soddisfazione rispetto all'insegnamento e rispetto al/alla docente per quanto riguarda gli studenti frequentanti o \geq 50%; per quanto riguarda invece gli studenti non frequentanti o <50%, si registra solo un caso di valutazione "leggermente critica" della soddisfazione rispetto al/alla docente.

5. Quale è il livello di soddisfazione dei laureandi/laureati sul CdS?

Dagli indicatori della Scheda del CdS emerge come sia altamente positivo il dato relativo alla percentuale di laureati e laureate che si iscriverebbero di nuovo al CdS: 100% nel 2018.

7. Le risultanze dei questionari relative alla soddisfazione degli studenti e dei laureandi/laureati sono adeguatamente analizzate e discusse all'interno del CdS/Facoltà?

L'analisi dei verbali del CdS mostra che nei consigli di CdS viene quasi sempre riservato un punto all'O.d.G. relativo alla qualità. Sia al loro interno, o come punto specifico, le risultanze dei questionari relative alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse e dei laureati e delle laureate appaiono adeguatamente analizzate e discusse.

9. Quale è la diffusione dei risultati disaggregati delle Opinioni degli studenti (a livello di singolo insegnamento/docente) fra il personale docente e non docente del CdS/Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.)?

Dal sito del CdS emerge che gli esiti della valutazione dei vari insegnamenti vengono pubblicati sullo stesso sito in forma aggregata. Al momento attuale mancano i questionari annuali dell'A.A. 2017/18 (ci si ferma al primo semestre) e i questionari dell'A.A. 2018/19.

Punti di forza

- Valutazione metodica e regolare
- Livello di soddisfazione dei laureati e delle laureate

Aree da migliorare

- Presenza dei questionari nel sito del CdS

Proposte di miglioramento

- Si suggerisce di completare il caricamento dei questionari nel sito del CdS, finora ferma al primo semestre 2017/18

2-B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

Fonti consultate:

- SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/45583>)
- Materiale fornito dal PQA
- Schede insegnamenti su Esse3 (<https://webstudenti.unica.it/esse3/Guide/PaginaRicercaInse.do>)
- Schede facoltà Studi Umanistici (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti_18_19.page)
- SMA
- Dati sui laureati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea (raggiungibili da <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/opinioni-degli-studenti/opinioni-dei-laureati/>)

Nel CdS vengono impartiti 16 insegnamenti. Su Esse3 sono disponibili tutte le schede.

1. Il materiale didattico indicato e/o reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?

Studenti e studentesse frequentanti e non frequentanti valutano “sufficientemente positivi” la proporzione tra carico di studio e CFU e il materiale didattico fornito, e considerano “appena positivo” il rapporto con il possesso di conoscenze preliminari. La novità dei contenuti è valutata come “sufficientemente positiva” da chi frequenta e “appena positiva” da chi non frequenta o è al di sotto del 50%. La coerenza con il syllabus è valutata “positiva”; analizzando le schede singole, solo in un caso tale coerenza è stata valutata “leggermente critica”.

4. Sono adeguate agli obiettivi di apprendimento le strutture e risorse di sostegno (aule, biblioteche, ausili didattici, attrezzature)?

Le strutture e le risorse di sostegno sono condivise con tutta la Facoltà.

Dai dati del consorzio AlmaLaurea relativi ai laureati del 2018 emerge un giudizio positivo sulle aule (sempre o quasi adeguate per il 44,4%, spesso adeguate per un altro 44,4%) e sulle postazioni informatiche (giudicate in numero adeguato per l'85,7%). Le biblioteche sono state utilizzate dall'83,3%, con una valutazione del tutto positiva (46,7% “decisamente positiva”, 53,3% “abbastanza positiva”, per un totale di 100%).

Punti di forza

- Servizi bibliotecari.
- Aule.
- Postazioni informatiche.

Aree da migliorare

- Non si riscontrano aree da migliorare.

Proposte di miglioramento

- Non si avanzano proposte di miglioramento.

2-C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

Fonti consultate:

- SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/45583>).
- Materiale fornito dal PQA.
- Schede insegnamenti su Esse3 (<https://webstudenti.unica.it/esse3/Guide/PaginaRicercaInse.do>).
- Schede facoltà Studi Umanistici (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti_18_19.page).
- SMA.
- Sito del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>).
- Regolamento didattico del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/files/2019/10/Regolamento-LM78-92-a.a.-19-20-approvato-CdS.pdf>).
- Dati sui laureati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea (raggiungibili da <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/opinioni-degli-studenti/opinioni-dei-laureati/>).

Nel CdS vengono impartiti 16 insegnamenti. Su Esse3 sono disponibili tutte le schede.

1. Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per le verifiche intermedie e finali?

Dall'analisi del regolamento didattico del CdS e dei quadri A5a e A5b delle Sua-CdS, emerge che il CdS si è dato un sistema di regole e indicazioni di condotta per le verifiche finali. Oltre a quanto stabilito nel Regolamento didattico, il sito del CdS ha una pagina specifica contenente la regolamentazione delle tesi di laurea e alcuni consigli utili.

2. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti su Esse3 emerge che le modalità di verifica sono chiaramente descritte.

3. La descrizione dei metodi di accertamento espressa nella SUA CdS e quella dei singoli insegnamenti sono esaustive?

Dall'analisi della SUA-CdS e delle schede degli insegnamenti su Esse3 emerge che la descrizione dei metodi di accertamento appaiono per lo più puntuali e complete.

Dall'analisi dei report di monitoraggio disponibili, emerge che gli studenti si dimostrano complessivamente soddisfatti sulla chiarezza delle modalità di espletamento delle prove di esame. Tale chiarezza è valutata come "positiva" dagli studenti e dalle studentesse frequentanti e "sufficientemente positiva" da coloro che non frequentano o hanno una frequenza <50%. In relazione a questa voce, nelle schede dei singoli docenti non si riscontrano valutazioni insufficienti.

4. La relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica dell'apprendimento è adeguata?

In base ai dati presenti nella SUA-CdS, quadri A4.a e A4.b, si rileva la congruenza fra gli obiettivi formativi specifici del CdS e i percorsi formativi realizzati nell'ambito dei differenti insegnamenti, relativamente agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, definiti in base ai Descrittori di Dublino.

5. Le date degli appelli di esame sono fissate in modo efficace?

Le date degli appelli, gestite autonomamente dagli uffici della Presidenza di Facoltà, sono fissate in modo da garantire una distribuzione razionale delle date. Il modulo trasmetto ai/alle docenti contiene tutte le informazioni necessarie.

Occorre segnalare che le date vengono caricate sul sito troppo tardi, a ridosso della fine delle lezioni del primo semestre e quindi a distanza ravvicinata rispetto al primo appello d'esame utile.

In ogni caso, dall'analisi dei dati AlmaLaurea relativi al CdS emerge che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) nel 2018 è stata ritenuta "sempre o quasi sempre soddisfacente" dal 55,6% dei laureati e delle laureate intervistate (tasso di compilazione del questionario: 94,7), "soddisfacente per più della metà degli esami" dal 33,3%, "soddisfacente per meno della metà degli esami" dall'11,1% e "mai o quasi

mai soddisfacente" dallo 0%. Le due valutazioni soddisfacenti, sommate, arrivano all'88,9% (più alto del dato di facoltà).

6. Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?

Occorre segnalare che sul sito del CdS i report di monitoraggio, contenenti anche le analisi degli esami, sono disponibili fino al 2017.

Punti di forza

- Descrizione delle modalità di verifica su Esse3.
- Soddisfazione dei laureati e delle laureate sull'organizzazione degli esami.

Aree da migliorare

- Caricamento del calendario degli esami.
- Disponibilità sul sito del CdS dei report di monitoraggio degli ultimi anni.

Proposte di miglioramento

- Si suggerisce di caricare con congruo anticipo le date degli appelli d'esame.
- Si suggerisce di caricare sul sito del CdS i report di monitoraggio degli anni successivi al 2017.

2-D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

Fonti consultate:

- SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/45583>).
- Verbali attività CAV-CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/rar/>).
- Sito del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>).
- Regolamento didattico del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/files/2019/10/Regolamento-LM78-92-a.a.-19-20-approvato-CdS.pdf>).
- Verbali Consigli CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/consiglio-di-corso/>).
- Verbali Comitato di Indirizzo (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/verbali-del-comitato-di-indirizzo/>).
- SMA.
- Dati sui laureati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea (raggiungibili da <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/opinioni-degli-studenti/opinioni-dei-laureati/>).

1. Le attività di monitoraggio e riesame sono condotte con regolarità?

Dall'analisi dei verbali dei Consigli del CdS e della CAV-CdS emerge che le attività di monitoraggio e di riesame sono condotte nel rispetto delle scadenze fissate dal PQA. Nel 2018, la CAV si è riunita 2 volte e i risultati sono stati successivamente discussi in seno al Consiglio del CdS.

2. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR, riportati nella SMA?

In relazione ai dati disponibili, i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS vengono analizzati e monitorati periodicamente nel corso delle riunioni del CdS, allegando previamente nelle convocazioni i dati da discutere.

Si segnala che la Scheda indicatori di Monitoraggio Annuale del CdS non dispone dei dati relativi all'occupazione dei laureati e delle laureate, né a breve termine (un anno), né a più lungo termine (tre anni). I dati a un anno dalla laurea sono invece disponibili su AlmaLaurea. Al rapporto con il mondo del lavoro, in relazione agli sbocchi di laureati e laureate, è riservato un menu specifico nel sito del CdS.

3. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Dall'analisi del Regolamento didattico e dei verbali del consiglio di corso, emerge che il CdS dispone di commissioni preposte alla revisione dei percorsi (dall'anno di attivazione ha già cambiato ordinamento due volte) e al coordinamento e alla razionalizzazione delle attività didattiche e di supporto. Il calendario degli esami è concordato con il manager didattico.

4. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

6. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

7. Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS?

Come emerge dai verbali, la SMA, gli aggiornamenti della SUA-CdS e le altre azioni connesse vengono costantemente discusse in seno al Consiglio di CdS, analizzando eventuali problemi e discutendo le relative cause.

Dall'analisi del sito emerge che il caricamento sul sito stesso dei diversi verbali (Consiglio di CdS, attività CAV-CdS ecc.) è tenuto costantemente aggiornato.

Punti di forza

- Costanza delle analisi
- Aggiornamento costante dei dati nel sito

Aree da migliorare

- Presenza dei dati relativi all'occupazione nella SMA

Proposte di miglioramento

- Si richiede al personale preposto di inserire nella SMA del CdS i dati relativi all'occupazione [azione non in carico al CdS]

2-E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

Fonti consultate:

1. SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/45583>)
2. Sito del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
3. Verbali attività CAV-CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/rar/>)

1. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono complete, chiare e puntuali?

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete, chiare, sintetiche e puntuali.

2. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono fruibili e intellegibili a uno studente?

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono raggiungibili dal sito del CdS. Esse risultano pertanto facilmente *fruibili*, ma non è dato di sapere quanto siano effettivamente *fruite*. Circa la loro intelligibilità, si confida sulle competenze e abilità di comprensione di un testo da parte di studenti e studentesse di un corso di laurea magistrale.

Dai verbali della CAV-CdS emerge un lavoro costante di aggiornamento e di tenuta in efficienza della SUA-CdS.

3. Le informazioni aggiuntive fornite nei siti web dei CdS sono utili?

Le informazioni aggiuntive fornite del sito web del CdS appaiono utili.

Punti di forza

- Tenuta in efficienza della SUA-CdS.
- Chiarezza delle informazioni fornite.

Aree da migliorare

- Non si riscontrano aree da migliorare.

Proposte di miglioramento

- Non si avanzano proposte di miglioramento.

2-F Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi

Non si ritiene opportuno segnalare al CdS ulteriori proposte di miglioramento

Aree da migliorare

- Non si riscontrano ulteriori aree da migliorare

Proposte di miglioramento

- Non si avanzano proposte di miglioramento